

Presenti:

* 25 febbraio 2014

- ASL NA 1 centro: dott. Nicola Abbamondi, avv. Gianpiero Mescò, dott. Giorgio De Simone
- Associazioni: Federlab Garofalo, AIAS Saetta, FEDERLAB Gambardella, ANISAP Mastroianni, ARIS Forgiione e per delega Confindustria, ANFFAS Dell'Aquila, GIFFAS De Arcangelis, ASPAT Polizzi. ANF C A DDONIZIO

Il dott. Abbamondi consegna il report contenente i dati relativi al consumo dei tetti di spesa, aggiornato al mese di dicembre 2013 per quasi tutti i centri. Per quanto riguarda l'art. 26, i dati sono stati elaborati con le tariffe di cui ai decreti commissariali n. 81 e 92/2013, per cui, come preavvisato dalla recente comunicazione del Sub commissario ad acta n. 6527 del 11/12/13 e dalla successiva 225/O del 15/1/14 (già notificate a centri e Distretti), potrebbero subire modifiche e, pertanto, vengono "applicate in via provvisoria, con la previsione di possibili congruaggi in attivo o in passivo".

Le Associazioni chiedono che il 2013 venga chiuso soltanto dopo aver valutato e ridistribuito le differenze attive derivanti dall'intera macroarea (riabilitazione, FKT e socio sanitario, compresa la spesa fuori Regione), come del resto già riportato nel Decreto 102/32013. Pertanto si chiede alla ASL di comunicare ai Distretti di non richiedere, nelle more, note di credito.

Ai fini della sola liquidazione, qualora si dovessero riscontrare economie di spesa, si ricorda che in occasione del verbale del Tavolo Tecnico del 14/11/13 la Direzione Generale ha espresso parere positivo in tal senso. Si precisa inoltre che analoga fattispecie è già stata favorevolmente decisa dalle AA.SS.LL. NA 2 NORD, Avellino, Caserta e Salerno.

Il dott. Abbamondi, il dott. De Simone e l'avv. Mescò affermano che, attualmente, l'attività dell'Azienda va prima rivolta alle liquidazioni delle prestazioni rese nell'anno 2013 entro i tetti di spesa delle varie strutture (salvo conguaglio positivo o negativo per effetto della nuova definizione delle tariffe ex art. 26 che verrà effettuata dalla Regione). Per tale attività i Distretti, dovendo liquidare entro il tetto, richiedono note di credito per le somme eccedenti il tetto stesso.

Per la liquidazione percentuale (alle strutture che hanno superato il tetto) di importi derivanti dal mancato raggiungimento del tetto stesso da parte di altre strutture, invece, fino a quando le tariffe non saranno definite non può essere definito neanche il risparmio effettivamente da prendere in considerazione.

Del resto, l'ammontare della spesa per assistiti fuori regione (richiesto ai Distretti) non è ancora stato trasmesso da tutti, per cui il dato completo non è ancora disponibile.

L'AIAS prende atto e alle ore 10,36 abbandona il tavolo in quanto la proposta di parte pubblica contrasta con quanto verbalizzato nei precedenti incontri (verbale del 14/11/2013) nonché con quanto concordato in Direzione Generale alla presenza del Direttore Generale in molti incontri, tra cui l'ultimo del 21/1/2014.

L'avv. Mescò fa presente di non essere a conoscenza di quanto dichiarato dal rappresentante AIAS, riservandosi ogni ulteriore approfondimento su tali affermazioni.

Il dott. De Simone aggiunge che, per quanto a sua conoscenza, a questi incontri non ha fatto seguito alcun atto ufficiale.

L'ANISAP prende atto dei dati forniti dalla ASL per il 2013 i quali evidenziano quanto segue:

Per l'art. 26 amb/dom. si è accertato un risparmio complessivo di euro 1.183.873,77; per l'art. 26 semires. un risparmio di euro 386.402,57; per la FKT un risparmio di euro 119.657,71. Totale euro 1.689.934,05. A tale importo deve aggiungersi quello relativo al risparmio del fondo assegnato per le prestazioni ex art. 26 da effettuarsi fuori Regione e che, invece, nell'anno 2013 sono state rese da strutture insistenti sul territorio, riducendo così la mobilità passiva extraregionale. Il dato storicamente riconosciuto a tale risparmio è di circa 1.000.000,00. Infine resta da individuare il risparmio di spesa del fondo socio sanitario. Pertanto, alla luce di quanto previsto dai decreti n. 86 e 102, che consentono la redistribuzione dei fondi di eventuali residui attivi alle strutture, non è possibile allo stato determinare con certezza eventuali superamenti di tetti di spesa dalle varie strutture. Le eventuali note di credito sarebbero infatti illegittime, in quanto fondate su dati incerti e/o provvisori.

Tutte le Associazioni si associano.

Dato quanto premesso, si ritiene opportuno sottoporre il presente verbale alla Direzione Generale per le consequenziali decisioni e/o indicazioni.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 11,00.

M. Abbamondi
Federlab Garofalo
M. Gambardella
ANFFAS
AIAS Saetta

GIFFAS

ANISAP Mastroianni
ASPAT
Associazione Famiglie Private
Assistenza Sanitaria
Il Presidente
ARIS Forgiione
CONFININDUSTRIA

ANF C A DDONIZIO



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
DIPARTIMENTO DELLE FRAGILITA'
U.O.C. Riabilitazione dell'età evolutiva e adulta
 Via Comunale del Principe 13/A
 tel. 0812549998 – fax 0812544589

Ret 195

25/2/14

Al Presidente A.N.P.R.I.C.
 Al Presidente CONFINDUSTRIA
 Al Presidente AIAS
 Al Presidente ANISAP
 Al Presidente ASPAT
 p.c. al Presidente CIFFAS
 p.c. al Presidente ARIS
 p.c. al Presidente ANFFAS
 p.c. al Presidente FEDERLAB

Al dott. Nicola Abbamondi
 Al dott. Roberto De Caro
 Al dott. Giorgio De Simone
 Al dott. Giuseppe Tarantino
 All'avv. Gianpiero Mesco

OGGETTO: errata corrige verbale Tavolo Tecnico ass. riabilitativa esterna del 25 febbraio 2014

Si comunica che , per errore materiale, il verbale in oggetto riporta la data del 27 dicembre 2013, ore 9,30, in luogo della data esatta (**25 febbraio 2014 , ore 9,30**).

Il Presidente
 Dott. Nicola Abbamondi